

Cinque candidati alle primarie Pd

ROBERTO FUCCILLO

«**A**LMOMENTO ci dobbiamo attenere ai fatti, cioè che le primarie sono fissate all'11 gennaio». Assunta Tartaglione, segretario regionale del Pd, non va oltre, evita

persino di misurarsi sul tema di quanti candidati ci saranno. Il pallottoliere delle primarie al momento attuale darebbe cinque pretendenti alla Regione.

SEGUE A PAGINA VII



Tartaglione: "L'ipotesi Migliore non passa da me"

Le primarie confermate per l'11 gennaio
Il presidente Pd Graziano puntualizza
"L'assemblea posso convocarla solo io"

<DALLA PRIMA DI CRONACA

ROBERTO FUCCILLO

IN CAMPO ci sono Andrea Cozzolino, Enzo De Luca, Angelica Saggese, Marco Di Lello e Aniello Di Nardo. Su tutti aleggia poi l'ombra del cosiddetto candidato romano, teoricamente gradito a Renzi, che da due giorni a questa parte ha preso le sembianze di Gennaro Migliore. A domanda, Tartaglione risponde: «Migliore? Non lo escludo. Ma non si tratta di fatti che la segreteria regionale sta valutando».

Piccola gaffe diplomatica.

Per allontanare da sé l'idea che la pratica Migliore sia nelle sue mani, Tartaglione incorre nella correzione di Stefano Graziano, presidente del partito regionale. «Ha ragione Assunta — afferma quest'ultimo — a dire che non è la segreteria a occuparsi della scelta per la Regione. La competenza, infatti è dell'assemblea. Se si verificheranno le condizioni politiche per la scelta di un candidato che raccolga un ampio consenso procederò a convocare il massimo organo decisionale del Pd». Insomma l'eventuale discesa in campo di Migliore sarebbe nelle mani di Graziano, perché l'ex vendoliano potrebbe essere incoronato solo raggiungendo il 60 per cento di consenso dentro

l'assemblea.

Il piccolo particolare è che, per cominciare a porsi il problema del 60 per cento, occorrerebbe che soprattutto De Luca e Cozzolino facessero un passo indietro, il che non è. «Fesserie, chi l'ha detto?» è stato il primo commento del sindaco di Salerno giovedì sera alla notizia su Migliore. Poi ieri un nuovo spot sulle primarie: «Spero in una partecipazione di massa, anche perché sono occasioni nelle quali c'è sempre la tentazione di fare piccoli imbrogli. Tutti devono andare a votare: qui non c'entrano i partiti, la votazione è libera», e tanti saluti al candidato che invece dovrebbe venire dalle segreterie. Infine De Luca sarà regolarmente a Napoli oggi per un in-

contro con gli operatori di logistica e trasporti, alle 11 Hotel Royal, e poi a Castellammare, per il congresso dei Giovani democratici, che per l'occasione sperano anzi in un incontro a tre fra lui, Cozzolino e Saggese. Cozzolino, dal canto suo, ha fatto gli auguri di benvenuti alle primarie a Di Lello e Di Nardo e poi ha varato il suo sito elettorale «Campania insieme». Saggese invece è addirittura sulle orme di Renzi: la senatrice salernitana è andata ieri proprio a Morra de Sanctis, dove si era recato qualche giorno fa il premier, per promuovere il progetto Poema, ovvero gli accordi fra la Ema, la fabbrica visitata da Renzi, e altre imprese italiane che operano nel settore delle turbine aeronautiche e industriali.

Gli altri tirano dritto: De Luca a Napoli, Cozzolino a Castellammare, Saggese insegue Renzi



Peso: 1-4%, 7-37%



CANDIDATO ROMANO

Il deputato Gennaro Migliore, indicato come il candidato voluto dal partito romano per superare le primarie Pd



Peso: 1-4%,7-37%